

La terza lezione, svoltasi in data 27 febbraio 2015 è stata supportata dalla presenza degli esperti di Eurokom e di Monithon. È stato un importante momento di interazione fra noi ragazzi e gli esperti che ci stanno seguendo. È stato apprezzato il nostro lavoro di ricognizione di materiali attinenti al restauro dell'antico castello con foto e documenti.Đ

Đ In effetti, abbiamo proceduto a fotografare il Castello così come è oggi, poco più che un rudere.Đ

Đ Abbiamo invitato uno storico locale, conoscitore della storia Bovalinese per farci raccontare le origini e le destinazioni di questo castello, abbiamo, così, appreso che risale al X-XI secolo, abitato per un certo periodo, dai Ruffo di Calabria e anche il futuro re Alfonso soggiornò alla fine del 1400 per tre giorni in questo luogo, mentre si trovava in viaggio in tutto il territorio del regno. È stato anche affiancato dalle stalle regie dove vi si allevavano cavalli di razza pregiata.Đ

Đ Dai primi anni del 1900, per una serie inspiegabile di passaggi, alcune parti del castello sono state adibite ad abitazione private, poi la strada ha tagliato in due il castello e da allora è iniziato un declino inarrestabile.Đ

Đ Siamo stati invitati a pubblicare quanto da noi in possesso, realizzato nelle lezioni precedenti.Đ

Đ I Designer Domenico Ceravolo, Rocco Morabito, Cristina Rechichi ed Elena Marzano hanno lavorato su più immagini del castello modificandole e su un grafico riepilogativo delle lezioni finora svolte.Đ

Đ Gli Story Teller Giusi Fazzari, Ilenia Frammartino, Domenico Clemente, Viviana Morabito, Mariachiara Dattilo, hanno elaborato un questionario da sottoporre agli abitanti del borgo, a campione, per conoscere quanto la gente del posto sa in relazione al castello, ai fondi stanziati per la sua ristrutturazione e sui motivi che ne hanno fermato i lavori.Đ

Đ Gli analisti Giovanni Barbaro, Vincenzo Morabito, Francesco Zito, Sonia Murrini, Maria Romeo, hanno creato una mappa sui castelli nella provincia di Reggio e inoltre hanno creato un grafico sui visitatori di queste strutture fortificate, messe a confronto con le altre regioni d'Italia.Đ

Đ Gli Eurokom e i componenti di Monithon hanno avuto modo, di apprezzare il nostro studio e hanno suggerito qualche ipotesi di lavoro per il proseguo dell'attività, soprattutto la ricerca di altri castelli sulla costa jonica che potessero avere più o meno la stessa funzione del Castello di Bovalino Superiore, valutato che attorno all'anno Mille frequenti erano le incursioni dei pirati barbareschi e la necessità di trovare scampo in luoghi fortificati.Đ

Đ Questo ha dato luogo al fenomeno dei paesi cosiddetti "gemelli" (Bovalino Superiore-Bovalino, Ardore Superiore-Ardore, Siderno Superiore-Siderno Marina), in quanto i

paesi all'interno hanno un'origine antica e solo alla fine dell'Ottocento gli abitanti sono scesi sulla costa, anche risanata nel frattempo dal fenomeno della malaria.☺

☺

Dalle indagini storiche da noi condotte, è emerso che su una piazza di Bovalino Marina, antistante alla spiaggia vi era un'alta torre, chiamata Torre Scinosa, che permetteva l'avvistamento delle navi saracene. Questa torre è stata demolita nei primi decenni del Novecento perché era pericolante.☺

☺

In questo contesto abbiamo appreso uno strano aneddoto riguardante il gatto nero che porta male. Una curiosa ipotesi sostiene che sulle navi saracene erano imbarcati di preferenza gatti neri, che saltavano sulla terra ferma appena la nave attraccava, per cui incontrare un gatto nero e continuare ad avanzare significava imbattersi in un pirata saraceno: ...Più male di così!☺

☺

Ritornando al resoconto del nostro lavoro il project manager Rocco Catanzariti sta curando con molta attenzione i rapporti fra i gruppi, stimolando quelli che fra di noi tendono ad essere più pigri e lavorando egli stesso come tuttofare, riempiendo i buchi all'interno di quei gruppi che presentano qualche assenza per motivi di salute.☺

☺

L'incontro con i membri di Eurokom e di Monithon è stato, come sempre, interessante.☺

☺

I tutor sono molto simpatici, capaci di motivarci e stimolarci, riuscendo così a fare emergere da ognuno di noi le qualità migliori, in questa avventura che si chiama A scuola di OpenCoesione.☺

☺

### L'OSSERVAZIONE DEI DATI☺

☺

Il gruppo degli analisti dei Cavalieri del La Cava, grazie anche all'aiuto del esperto in classe, hanno analizzato i dati riguardanti i visitatori delle architetture fortificate in tutta Italia e hanno successivamente costruito un grafico per visualizzare i dati trovati.☺

☺

Percentuale di visitatori di architetture fortificate☺

☺

Dati estratti il 26 Febbraio 2015, 13h29 UTC (GMT), da I.Stat☺

☺

Successivamente, a partire dai dataset trovati, il gruppo degli analisti ha creato un'altra visualizzazione di dati, creando ancora una volta un grafico riguardante i dati sui visitatori in Calabria.☺

☺

Tredicesimo rapporto sul turismo – Regione Calabria 2014☺

☺

Infine abbiamo creato una mappa interattiva dei castelli medievali della provincia di Reggio Calabria, trovate al seguente link.☺

☺

### IL PROGETTO DI RESEARCH DESIGN☺

☺

Dall'intervista allo storico, ingegnere Pino Macrì, abbiamo appreso alcune informazioni sulla struttura del Castello di Bovalino Superiore. Dai documenti riguardanti la struttura, è emerso che il castello avrebbe dovuto essere costituito da quattro torri ma l'ultima non fu mai realizzata, presentava inoltre un ponte levatoio e una prigione. Oggi esso non gode assolutamente del suo antico splendore, poiché ha subito diversi danni sia per mano dell'uomo che della natura; infatti, in seguito al celebre terremoto del 1908, venne gravemente danneggiato, venduto a privati e negli anni sessanta fu abbattuta la cortina centrale per costruire una strada. Attualmente è quindi un rudere devastato dall'incuria e dal parziale inglobamento in alcune abitazioni private.☺

☺

In vista della quarta lezione stiamo preparando il materiale per il sopralluogo che effettueremo per verificare le condizioni sia del castello sia dei lavori di ristrutturazione che devono assolutamente essere completati visto lo stanziamento di 1.200.000 euro. L'ispezione procederà con una breve intervista alla gente del luogo, in modo da poter capire cosa ne pensano, così da raccogliere più dati possibili per il nostro progetto.☺

☺

Potete trovare l'intervista a questo link su youtube.